

Seconda camminata dell'Ariacheta contro l'eolico industriale - San Godenzo (Fi), 2 giugno 2009 -



sul crinale appenninico tra Toscana ed Emilia Romagna dalla Fiera dei Poggi al Monte Peschiena

aderiscono all'iniziativa:

**Altura, Asoer, CNP, EPAW, Italia Nostra Toscana ed Emilia Romagna, Mountain
Wilderness, ProNatura Toscana ed Emilia Romagna, WWF Mugello, WWF Forlì**

A tutti i media, le persone,
associazioni, istituzioni interessate
con preghiera di pubblicazione e
diffusione con qualunque mezzo

a cura del Comitato Ariacheta, San Godenzo (Fi), 24 maggio 2010



Le nostre motivazioni

Perché ripetere la passeggiata sul crinale? Perché la società EDVT (creata da Infrastrutture e sostenuta da Monte Paschi), nonostante le proteste espresse da ALTURA, ASOER, CAI, CNP, Italia Nostra, Mountain Wilderness, ProNatura, WWF, dal Comitato Ariacheta e numerosi cittadini di San Godenzo e del Mugello, continua a voler scempiare un'area protetta di Interesse Comunitario (SIC Muraglione – Acquacheta) costruendo un grande impianto eolico industriale di 14 pale da 3,3 MW ciascuna, in una delle zone più belle dell'Appennino tosco-romagnolo, a meno di 1 km dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

Un tale impianto, oltre a ridurre una delle poche zone integre della provincia di Firenze ad area industriale e degradata, darebbe il via a una serie di altri impianti simili che letteralmente ricoprirebbe l'intero Mugello di pale di grandi dimensioni, snaturando completamente l'area del crinale per un tratto di decine di km.

Il precedente sindaco di San Godenzo ha firmato con leggerezza una convenzione con questa società, senza preoccuparsi di verificare gli esiti che il progetto avrebbe avuto su territorio e abitanti.

Per questo un anno fa, alla presentazione del progetto, è sorto un comitato di cittadini, che cerca in tutti i modi di impedire una follia che non porterebbe alcun reale beneficio energetico (cfr. i dati ufficiali sull'eolico in Italia), ma solo devastazione e speculazione economica. Sul nostro e su altri siti potete trovare tutta la documentazione del caso.

(www.ariacheta.blogspot.com - www.viadalvento.org).

In più di un anno di attività il comitato ha raccolto l'appoggio e la solidarietà di Enti e associazioni di livello locale, nazionale e internazionale, tra le quali ricordiamo:

Altura, ASOER, CAI Toscana ed Emilia Romagna, Coldiretti, Comitato nazionale per il Paesaggio, Italia Nostra Toscana ed Emilia Romagna, ProNatura Toscana ed Emilia Romagna, European Platform Against Windfarm, Mountain Wilderness, WWF Toscana ed Emilia Romagna, che saranno presenti alla passeggiata. A queste si aggiungono molte altre associazioni ambientaliste e locali (forniremo elenco aggiornato).

Lo ribadiamo: siamo favorevoli all'eolico, soprattutto quello direttamente gestito da chi abita il territorio, purché rispetti i vincoli esistenti e i danni non superino i vantaggi: siamo contrari alla speculazione indiscriminata, che porta tanti soldi pubblici, sotto forma di



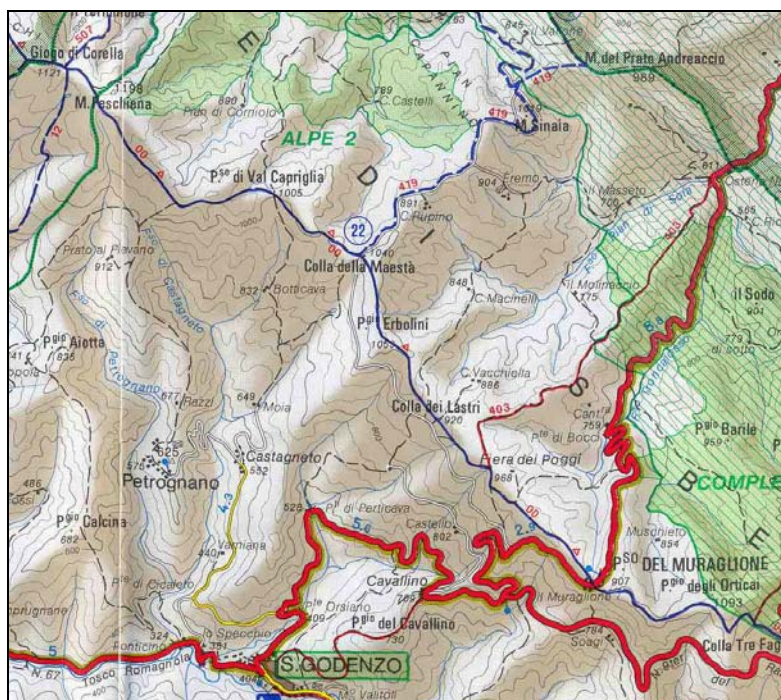
finanziamenti, nelle tasche di pochi speculatori. Crediamo che le energie alternative debbano avere un impatto sostenibile, ed essere proprietà di tutti.

Programma della giornata

Come raggiungerci

Ingrandendo la mappa si può vedere che sulla SS67 (Firenze – Forlì) sul versante toscano, prima di arrivare al passo del Muraglione, c'è una strada bianca (sterrata, ottima) che porta prima alla Fiera dei Poggi, poi alla Colla dei Lastri e quindi, dopo 4 Km, alla Colla della Maestà, (dove c'è il n. cerchiato 22). Si parcheggia nello spiazzo e poi lungo la strada, che è larga. Il ritrovo è alle 9.30, la partenza alle 10 (da Dicomano si arriva in 30', da Forlì in un'ora).

Attenzione: portate acqua in abbondanza, perché lungo tutto il percorso della camminata non ci sono fonti.



La camminata: incontrare la natura

Dalla Colla della Maestà il percorso è **in parte strada sterrata in parte sentiero** (in caso di piogge recenti potrebbe esserci fango, e per i meno esperti un bastone sarebbe un valido aiuto), pianeggiante ma con alcuni tratti in pendenza, spesso nel bosco, con radure e panorami di grande bellezza. Si passa dai 1000 m ai 1200 della vetta del Peschiena. La passeggiata dura poco più di un'ora, e noi ci fermeremo a metà per ascoltare cosa ci



raccontano gli amici delle associazioni sui pericoli che incombono sul bosco, l'ambiente circostante e gli abitanti.

L'informazione sulle torri

Segneremo i punti dove è prevista la collocazione delle singole torri, mentre alla partenza e all'arrivo vi proporremo dei **pannelli informativi**, che illustrano cifre e misure, cercando di mostrare cosa significa costruire strutture industriali alte 155 metri in mezzo a un bosco, sottoposte all'enorme pressione del vento; proveremo a immaginare le strade di grandi dimensioni, i basamenti di calcestruzzo, le cabine di servizio, l'interramento dell'elettrodotto... Tra gli amici del Comitato saranno presenti esperti dei vari settori, che ci spiegheranno quali sono le problematiche legate a questo tipo di impianto.

E riprendendo a camminare ciascuno, dentro di sé, potrà provarsi a ragionare sui costi di questa energia.

La festa del suono umano

Lungo il percorso per sostenere il nostro umore e attenti a non disturbare troppo gli abitanti del bosco, intervengono **amici musicisti che suoneranno e canteranno in acustico** - per ricordarci che cosa vuol dire stare nel silenzio e romperlo, per ascoltare tra fruscii e cinguettii suoni lontani, musica e canti. Niente a che vedere con il rumore molesto delle pale, forte come quello di un trattore montato su un palo alto 100 metri...

Arrivo all'anemometro

La fine della camminata coinciderà con l'ora di **pranzo** (al sacco, ciascuno si porti il suo). È prevista una lunga sosta nella faggeta che sta sotto la cima del Peschiena, dove è piazzato l'anemometro, alto "solo" una sessantina di metri.

In uno spiazzo del bosco, ci sarà la possibilità di **suonare, ballare e divertirci**, godendo la bellezza e l'integrità del paesaggio.

È consigliato munirsi di teli per sedersi, acqua, un maglione e una giacca contro gli acquazzoni.

In caso di pioggia la camminata sarà annullata, mentre con cielo coperto si deciderà sul momento (per informazioni: Gabriela 328-3818014, Daniele 338-4788019, Elisa 340-3258726, Luca 3898183508).

